C O M UN E D I BARI

Determinazione

2014/14229

2014/250/00217

Ripartizione Tutela Ambiente - Sanità - Igiene

Data Adozione: 31/10/2014

Altri Settori:

Estensore: Angela D'Ambrosio

Responsabile Proponente:

Sottoscrizione Dirigente: Apposto

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere Capo:

OGGETTO: PO FESR 2007-2013 ASSE II - LINEA INTERVENTO 2.5 "INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO GESTIONE CICLO INTEGRATO RIFIUTI E BONIFICA SITI INQUINATI" - AZIONE 2.5.1 - INDIZIONE GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MEZZI ED ATTREZZATURE NECESSARIE PER L'ALLESTIMENTO DEI CENTRI COMUNALI DI RACCOLTA (CCR).
APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO ED IMPEGNO DI SPESA.

Responsabili procedimento	Data Visto
Giovanni Ventrella	30/10/2014

Dirigenti	Data Firma Digitale
Vincenzo Campanaro	APPOSTA IL 31/10/2014

Il Direttore della Ripartizione
“Tutela dell’Ambiente, Igiene e Sanità”
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

PREMESSO che:

- il Comune di Bari risulta beneficiario del finanziamento regionale PO FESR 2007-2013 Asse II - Linea di intervento 2.5 per “Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” – Azione 2.5.1 Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione Centri Comunali di Raccolta (CCR);

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 888 del 02/11/2009 il Comune di Bari ha espresso parere favorevole alla realizzazione sul proprio territorio di n. 2 Centri Comunali di Raccolta da ubicarsi, rispettivamente, in via Martin Luther King ed in Ceglie del Campo;

- con Determinazione Dirigenziale 2013/09256 (2013/250/00148) adottata il 10/10/2013 è stata approvata la spesa di € 391.568,86 IVA compresa necessaria per cofinanziare la realizzazione dei precitati CCR, imputando la spesa sul Cap.9494 Imp. 4374 sub. 1 Bil. 2013 R.P. 1996;

- con successivo provvedimento dirigenziale 2013/13708 (2013/250/00209) adottato il 20/12/2013 è stata accertata in entrata - sul Centro di Costo 420 - “Servizio Smaltimento Rifiuti” Capitolo n. 9013 Acc. N. 3475 Bil. 2013 - la somma pari ad € 433.504,09 quale quota di compartecipazione regionale alla realizzazione dei due CCR e, contestualmente, è stata approvata ed impegnata la spesa di pari importo con imputazione contabile sul Cap. 19555 Imp. 6531 Bil. 2013;

CONSIDERATO che:

- nelle forniture finanziate sono inclusi mezzi ed attrezzature per l’allestimento dei precitati CCR ed, in particolare, n.2 autotelai allestiti per il trasporto rifiuti, n. 8 press containers e n. 8 cassoni scarrabili, per un totale di € 488.000,00;
- è stato predisposto, pertanto, apposito Capitolato Speciale d’Appalto (CSA) per l’avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica, prevedendo la divisione in n. 3 distinti lotti;
- con nota prot. n. 213505 del 29/9/2014 il suddetto CSA è stato trasmesso alla Ripartizione “Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici” per le valutazioni di competenza;
- in riscontro, con nota prot. n. 229568 del 17/10/2014, la precitata Ripartizione ha rilasciato il proprio benestare sulla documentazione tecnico-amministrativa esaminata;

PRESO ATTO che per ogni singolo lotto relativo alla gara di che trattasi è stato acquisito il Codice Identificativo Gara (CIG) mediante il Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) presente sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture(AVCP);

VISTA la competenza dirigenziale, trattandosi di atto di gestione;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.8.2000 di approvazione del Testo Unico degli Enti Locali (T.U.E.L.) e s.m.i.;

VISTI il Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale attualmente in vigore;

VISTA la deliberazione consiliare n. 51 del 30/09/2014, resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con la quale è stato approvato il bilancio annuale di previsione per l’esercizio finanziario 2014 con allegati la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTO il provvedimento sindacale con il quale è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Direttore della Ripartizione “Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità”;

DATO ATTO che si omette il visto di regolarità contabile in quanto la spesa relativa alla gara d’appalto in argomento trova copertura finanziaria sugli impegni già assunti con Determinazione Dirigenziale

2013/13708 (2013/250/00209) del 20/12/2013 e Determinazione Dirigenziale 2013/09256 (2013/250/00148) del 10/10/2013;

INCARICARE la Ripartizione Stazione Unica Appaltante per l'espletamento della procedura di gara finalizzata all'affidamento degli incarichi in questione;

DATO ATTO che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità con la pubblicazione sul sito *internet* del Comune di Bari (www.comune.bari.it);

D E T E R M I N A

1) INDIRE , per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo, apposita procedura di gara - ai sensi degli artt. 3 co.37 e 55 co. 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - per l'affidamento della fornitura necessaria all'allestimento di Centri Comunali di Raccolta (CCR);

2) APPROVARE il Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo all'affidamento della fornitura di mezzi ed attrezzature necessarie per l'allestimento dei precitati CCR, in tre distinti lotti per l'acquisto di:

- Lotto 1: n. 2 autotelai,
- Lotto 2: n. 8 press containers,
- Lotto 3: n. 8 cassoni scarrabili;

3) APPROVARE, altresì, la spesa complessiva a base di gara di € 488.000,00 oltre IVA al 22% - in uno € 595.360, oltre le spese per la pubblicità e per il versamento del contributo dovuto all'A.N.AC per complessivi € 20.225.000,00 - per un importo totale di **€ 615.585,00** come dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO GENERALE			
1			
	A) - IMPORTO A BASE D'APPALTO		
1.a	*- Importo LOTTO 1 a base d' asta*		€ 240.000,00
1.b	*- Importo LOTTO 2 a base d'asta*		€ 200.000,00
1.c	*- Importo LOTTO 3 a base d'asta*		€ 48.000,00
			€ 488.000,00
	B) - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1.d	**IVA** su 1.a + 1.b + 1.c	€ 107.360.00	
1.e	Spese per pubblicità	€ 20.000,00	
1.f	Contributo da corrispondere a A.N.AC., giusta deliberazione Avcp del 05.03.2014	€ 225,00	
	Somme a disposizione dell' Amministrazione	€ 127.585,00	**€ 127.585,00**
	Totale		**€ 615.585,00**

4) DARE ATTO che la succitata spesa di € 615.585,00 trova copertura finanziaria come segue:

- per quanto ad **€ 264.225,00** infra maggiore importo già impegnato sul sul Cap.9494 Imp. 9891 sub. 1 Bil. 2014 R.P. 1996, giusta Determinazione Dirigenziale 2013/09256 (2013/250/00148) del 10/10/2013;

- per quanto ad **€ 351.360,00** infra maggiore importo già impegnato sul Cap. 19555 Imp. 13562 Bil. 2014, giusta Determinazione Dirigenziale 2013/13708 (2013/250/00209) del 20/12/2013;

5) DARE ATTO che si omette il visto di regolarità contabile in quanto la spesa relativa alla gara d'appalto in argomento trova copertura finanziaria sugli impegni già assunti con i precitati provvedimenti, ossia Determinazione Dirigenziale 2013/09256 (2013/250/00148) del 10/10/2013 e Determinazione Dirigenziale 2013/13708 (2013/250/00209) del 20/12/2013;

6) INCARICARE la Ripartizione Stazione Unica Appaltante per l'espletamento della procedura di gara finalizzata all'affidamento degli incarichi in questione;

7) DARE ATTO che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità con la pubblicazione sul sito *internet* del Comune di Bari (www.comune.bari.it).

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

relativo alla
FORNITURA DI ATTREZZATURE PER L’ALLESTIMENTO DEI CCR CEGLIE DEL CAMPO – POGGIOFRANCO NEL COMUNE DI BARI

DISCIPLINARE NORMATIVO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto la fornitura di mezzi ed attrezzature per l'allestimento di Centri Comunali di Raccolta nella Città di Bari ed è suddivisa nei seguenti 3 Lotti:

- Lotto 1: fornitura di n.2 autotelai allestiti per il trasporto rifiuti;
- Lotto 2: fornitura di n.8 press containers;
- Lotto 3: fornitura di n. 8 cassoni scarrabili.

La fornitura è, altresì, comprensiva del servizio di assistenza e manutenzione in garanzia post vendita.

Le caratteristiche tecniche di riferimento per i mezzi e le attrezzature sono indicate negli allegati 1,2 ed 3 al presente capitolato.

Art. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta ad **€ 488.000,00** *(Euro quattrocentoottantotto/00)* oltre IVA, suddiviso come segue:

- Lotto 1: € 240.000,00 IVA esclusa, per i n. 2 autotelai;
- Lotto 2: € 200.000,00 IVA esclusa, per le n. 8 press containers;
- Lotto 3: € 48.000,00 IVA esclusa, per le n. 8 containers;

Nell'importo a base di gara è compreso collaudo, immatricolazione e consegna presso la sede indicata ed ogni onere ed accessorio necessario, con formula *"chiavi in mano"*, restando esclusa la sola IVA.

Ogni concorrente potrà partecipare per un lotto, più lotti o tutti i lotti, potendosi aggiudicare un lotto, più lotti o tutti i lotti. In caso di partecipazione per più lotti, il concorrente dovrà possedere i requisiti di qualificazione richiesti per ciascun lotto per cui partecipa.

Art. 3 – FINANZIAMENTO

La fornitura è finanziata con i seguenti fondi regionali: PO FESR 2007–2013, linea di intervento 2.5 per " Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" – azione 2.5.1 Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata. Realizzazione centri comunali di raccolta (CCR).

Si precisa che, in caso di mancata erogazione del contributo, di perdita o revoca del finanziamento stesso, per qualsiasi titolo, ove la Pubblica Amministrazione proceda per tali motivi all'annullamento o revoca della procedura di gara, nulla sarà dovuto ai concorrenti né all'aggiudicatario ove già individuato. I concorrenti non potranno pretendere alcunché a qualsivoglia titolo, anche risarcitorio. Allo stesso modo l'aggiudicatario – ove anche disposta l'aggiudicazione definitiva - non potrà pretendere né l'adempimento in forma specifica né la corresponsione di qualsivoglia somma, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

In caso di mancata erogazione, perdita o revoca del finanziamento per fatto non imputabile all'affidatario dopo la stipula del contratto, è facoltà dell'Amministrazione esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già eseguite, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario.

In caso di risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore contraente che comporti anche la perdita del finanziamento, lo stesso contraente sarà tenuto anche al risarcimento del maggior danno subito dal Comune di Bari per la perdita del finanziamento stesso.

Art. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui agli artt. 34, 37 e 47 del D.Lgs. 163/2006, sia singolarmente sia appositamente e temporaneamente raggruppati con le modalità stabilite dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.
I consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
Diversamente, i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 163/2006, concorrono per tutte le consorziate.
Altresì, è fatto divieto a ciascuna componente il raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 34, comma 1), lettera e) di partecipare alla gara in altra forma, individuale o associata.
Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art.34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 sono tenute ad indicare le imprese retiste che partecipano alla gara; alle imprese indicate è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara.
Con riferimento all'art.37, c.9 del D.Lgs. 163/06, è vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
E' vietata, altresì, la contemporanea partecipazione delle imprese che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

I soggetti partecipanti alla gara dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a. Requisiti soggettivi di carattere generale e di idoneità professionale, comuni a tutti i lotti:

a.1 insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici, di cui all'art.38 del D.Lgs. 163/2006, in capo ai soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo;

a.2 iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede o ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E. – laddove richiesta per la natura giuridica del concorrente - per attività compatibile con l'oggetto dell'appalto; le Cooperative e i Consorzi di Cooperative, altresì, devono essere iscritte, rispettivamente, nell'apposito Albo Nazionale degli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 02.08.2002, n°220 e del D.M. Attività produttive 23.6.2004;

a.3 possesso della certificazione di qualità ISO 9001; in caso di raggruppamento o consorzio ordinario il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti, in relazione alle prestazioni da ciascuno effettuate.

b. Requisiti di capacità economico-finanziaria, in relazione a ciascun lotto, come di seguito specificato:

b.1 valutata la valenza strategica dell'allestimento dei Centri Comunali di Raccolta, nella riorganizzazione dell'intero servizio di raccolta RSU nel territorio del Comune di Bari volto al raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata in linea con le prescrizioni di legge, al fine di poter individuare soggetti affidabili, si ritiene imprescindibile richiedere la realizzazione, negli ultimi tre esercizi finanziari, di fatturato globale di impresa, per un importo non inferiore a:

- per il Lotto 1: € 500.000,00, I.V.A. esclusa;
- per il Lotto 2: € 400.000,00, I.V.A. esclusa;
- per il Lotto 3: € 100.000,00, I.V.A. esclusa.

In caso di partecipazione per più lotti, il concorrente dovrà possedere un fatturato globale pari alla sommatoria del fatturato richiesto per ciascun lotto cui intende partecipare.

b.2 realizzazione, negli ultimi tre esercizi finanziari, di fatturato specifico nel settore oggetto della gara e, segnatamente:

- per il Lotto 1: almeno € 240.000,00 IVA esclusa per autotelai allestiti;
- per il Lotto 2: almeno € 200.000,00 IVA esclusa per press containers;
- per il Lotto 3: almeno € 48.000,00 IVA esclusa, per containers;

In caso di partecipazione per più lotti, il concorrente dovrà possedere il fatturato specifico richiesto per ciascun lotto cui intende partecipare.

c. Requisiti di capacità tecnica:

c.1 certificazione ISO 9001 delle imprese produttrici dei mezzi e delle attrezzature proposte, in corso di validità, rilasciata da ente accreditato e inerente la fornitura oggetto della gara.

I requisiti soggettivi di ordine generale e di idoneità professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole sia raggruppate, sia consorziate ai sensi dell'art.34 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 163/2006, nonché dai consorzi di cui all'art.34 c.1 lettere b) e c) del medesimo decreto e dalle consorziate per le quali gli stessi eventualmente concorrono, in relazione anche ai soggetti richiamati dall'art.38 del D.Lgs 163/2006.
In caso di avvalimento i requisiti di ordine generale devono, altresì, essere posseduti dall'impresa ausiliaria, in relazione anche ai soggetti richiamati dall'art.38 del D.Lgs. 163/2006.
I requisiti di carattere economico finanziario e tecnico, in caso di Raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ordinario di concorrenti, dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dalla mandataria o consorziata equiparata.
In ogni caso il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere almeno il 100% del requisito richiesto.

Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Controlli sul possesso dei requisiti

Ai sensi dell’art.48 del D.Lgs. 163/2006 sarà esperita la procedura ivi disciplinata, relativamente alla verifica sui requisiti autodichiarati di capacità economico-finanziaria e tecnica.
Con riferimento all’aggiudicatario provvisorio, risultato tale in sede di gara, l’Amministrazione procederà, ai fini dell’aggiudicazione definitiva dell’appalto, alla verifica delle autodichiarazioni rese, ivi comprese quelle relative ai requisiti di carattere generale.
Il mancato possesso dei requisiti minimi prescritti per la partecipazione alla gara comporterà l’esclusione del concorrente dalla gara, fatta salva la facoltà di cui all’art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

d. ulteriori dichiarazioni a rendersi:

d.1 di aver preso visione ed accettare, integralmente senza obiezioni e/o riserve, tutte le condizioni previste nel presente Capitolato Speciale d’appalto e nel bando di gara;

d.2 di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l’offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, fatto salvo il rinnovo previsto ai sensi dell’art.75, co.5, D.Lgs. 163/2006 per ulteriori 180 giorni;

d.3 di aver preso conoscenza della natura dell’appalto, dei luoghi e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l’offerta economica presentata;

d.4 di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell’offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri a carico dell’appaltatore, ivi compresi gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

d.5 di aver tenuto conto, nella formulazione dell’offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il contratto, rinunciando fin d’ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

d.6 di possedere ovvero di avere la disponibilità, in caso di aggiudicazione, di un centro di assistenza, diretto o autorizzato, presente nel raggio di Km 100 dalla sede dell’AMIU Puglia Spa – Via Fuzio Z.I. Bari per gli interventi in garanzia e manutenzione delle attrezzature;

d.7 di garantire la disponibilità e l’impegno del centro di assistenza delle attrezzature e dei mezzi ad effettuare l’assistenza post vendita;

d.8 di autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell’ambito dell’offerta ovvero a giustificazione della medesima ovvero di non autorizzare il diritto di accesso alle informazioni fornite nell’ambito dell’offerta ovvero a giustificazione della medesima.
Al proposito si rammenta che qualora il concorrente intenda negare il diritto di accesso, dovrà produrre una motivata e comprovata dichiarazione circa il fatto che tali informazioni costituiscono segreti tecnici e commerciali. E’ comunque consentito l’accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell’ambito del quale viene formulata la richiesta di accesso ex art. 13, comma 6, D.Lgs.163/2006. La mancata indicazione di quanto indicato al presente punto equivale ad autorizzazione all’esercizio del diritto di accesso;

d.9 di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione che dovesse intervenire negli assetti proprietari e sulla struttura d’impresa e negli organismi tecnici e amministrativi ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 06.09.2011, n.159 (c.d. Codice antimafia).

Le dichiarazioni sub d) devono essere rese dai concorrenti singoli, dai concorrenti partecipanti in A.T.I. e in consorzio ordinario di concorrenti ex art. 34, co. 1 lett. e) D.Lgs. 163/2006, dai GEIE e dai consorzi di cui all'art. 34 co. 1 lett. b) e c) D.Lgs. 163/2006.
I concorrenti dovranno, altresì, fornire all'Amministrazione il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni ex art. 79 D.lgs. 163/2006 e s.m.i e, ove posseduto, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). In difetto l'Amministrazione utilizzerà il domicilio indicato nell'istanza di partecipazione.

Art. 5 – PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata in favore della ditta che avrà formulato il prezzo più basso, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs.n.163/2006. L'impresa aggiudicataria resterà impegnata a tutti gli effetti con la presentazione dell'offerta, mentre l'obbligo per l'Azienda sorgerà allorquando gli atti del procedimento conseguiranno piena efficacia giuridica a norma di legge, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m. e integrazioni.

Si darà corso all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché validamente prodotta, ritenuta congrua e soddisfacente dalla Commissione di gara.
La Stazione Appaltante procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 163/2006.
Saranno escluse le offerte economiche in aumento rispetto all'importo complessivo posto a base d'asta.
In caso di discordanza fra prezzo offerto scritto in cifre e quello scritto in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.
Le offerte hanno validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse, fatto salvo il rinnovo previsto ai sensi dell'art.75, co.5, D.Lgs. 163/2006 per ulteriori 180 giorni.
L'Amministrazione ha facoltà di non aggiudicare l'appalto, senza che tanto comporti alcuna pretesa risarcitoria da parte dei concorrenti.

Art. 6 – CAUZIONI PROVVISORIA E DEFINITIVA

I soggetti partecipanti alla gara dovranno costituire una cauzione provvisoria ai sensi e con le modalità dell'art. 75 D. Lgs. 163/2006 avente ad oggetto e importo corrispondente al lotto o ai lotti per i quali intendono partecipare.
Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto dovrà costituire, nelle forme già previste per quella provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 113 D.Lgs. 163/2006.

Art. 7 - SUBAPPALTO

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06. Il concorrente, quindi, che intenda subappaltare talune attività inerenti all'appalto, è tenuto a farne espressa dichiarazione in sede di offerta e l'autorizzazione sarà concessa in presenza delle condizioni e dei requisiti soggettivi del subappaltatore.

L'Appaltatrice è comunque unica responsabile delle eventuali inadempienze dirette, indirette e comunque verificatesi anche per causa di terzi.
La Stazione Appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni in subappalto od in cottimo da esso eseguite.

Art. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Il contratto sarà stipulato nei termini previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.
L'aggiudicatario, pertanto, verrà invitato a stipulare il contratto a seguito di esito positivo degli accertamenti di cui all'art.48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e decorso il termine di 35 giorni dall'aggiudicazione definitiva (cd. stand still), in assenza di impugnative sui provvedimenti di aggiudicazione.
Sono a carico della Ditta contraente tutte le spese relative al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, ivi comprese quelle di bollo e registrazione, nonché il versamento dei diritti di segreteria e della cauzione definitiva.
Il presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché l'offerta progetto presentata dall'aggiudicatario costituiranno parte integrante del contratto.

Art. 9 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRATIVE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto o erroneamente regolato, si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché alle disposizioni del Codice Civile.

CAPITOLATO D'ONERI

Art. 10 - PRESCRIZIONI TECNICHE

I concorrenti dovranno essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata da organismo o ente accreditato (SINCERT); è richiesto, altresì, il possesso, da parte delle imprese produttrice dei mezzi e delle attrezzature proposte, della certificazione di qualità ISO 9001 rilasciata da organismo o ente accreditato (SINCERT).
L'appaltatore dovrà, inoltre, garantire:

- il possesso ovvero la disponibilità di un centro di assistenza, diretto o autorizzato, presente nel raggio di Km 100 dalla sede dell'AMIU Puglia Spa – Via Fuzio Z.I. (Bari), per gli interventi in garanzia e manutenzione delle attrezzature;
- la disponibilità e l'impegno del suddetto centro di assistenza ad effettuare l'assistenza postvendita, nei confronti dell'impresa appaltatrice.

Art. 11 – CONTROLLO DELLE FASI COSTRUTTIVE DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE

A seguito dell'aggiudicazione l'Ente appaltante si riserva nei confronti dell'Impresa fornitrice di effettuare visite con propri tecnici presso gli stabilimenti in cui verranno prodotti i mezzi e le attrezzature, al fine di seguirne le fasi costruttive in accordo con quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica.

A seguito di eventuali difformità riscontrate dal personale dell'Ente appaltante durante le visite sopra menzionate, la ditta dovrà apportare le opportune modifiche, nel rispetto dei tempi di consegna indicati al successivo art. 12 e seguenti.
Le eventuali indicazioni date in merito da parte dell'Ente appaltante non escludono né limitano in alcun modo e misura le responsabilità della ditta appaltatrice, responsabilità che restano a esclusivo carico di quest'ultima.

Art. 12 - MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA

La Ditta aggiudicataria s'impegna a consegnare a proprie spese e a propria cura, le attrezzature "nuove di fabbrica" oggetto di gara, secondo quanto di seguito specificato.
Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, ecc., e le spese di collaudo MCTC, immatricolazione, trasporto, consegna e in ogni caso quant'altro necessario per l'effettuazione della fornitura, a perfetta regola d'arte, per tutte le operazioni necessarie per il collaudo e per il rispetto delle condizioni di garanzia.
I beni oggetto della fornitura dovranno essere consegnati presso la sede indicata da questo Ente.
La consegna dovrà essere eseguita entro un termine massimo di 90 giorni solari e consecutivi dalla data di formalizzazione dell'ordine.

Art. 13 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA – PENALI PER I RITARDI

Il tempo utile concesso per la fornitura oggetto del presente appalto resta fissato in 90 giorni.
Per ogni giorno solare di ritardo, rispetto ai termini di consegna, verrà addebitata una penale pari ad € 100,00 per ciascun automezzo e attrezzatura In ogni caso l'importo complessivo delle penali applicate non potrà superare il 10% dell'importo complessivo della fornitura assegnata, pena la risoluzione del contratto, rinviando a quanto previsto dall'art. 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
Non sarà concessa riduzione delle penali per consegne parziali della fornitura. La relativa applicazione delle penalità potrà avvenire escutendo la garanzia prestata a titolo di cauzione, salvo che la ditta non proceda all'emissione di una nota di credito pari alla penale applicata.
L'avvenuta fornitura si constaterà in contraddittorio, e sarà formalizzata con apposito verbale, dalla data di tale verbale decorreranno i termini per il collaudo.
L'eventuale fornitura di automezzi sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione *(documenti necessari per l'immatricolazione, contrassegni, permessi, collaudi, ecc.)* non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla consegna dei documenti verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo, se eccedente il termine di consegna indicato nello specifico articolo predetto.

Art. 14 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'art. 4 del D.Lgs. 231/2002, il pagamento avverrà, previo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della fattura, da emettersi a seguito di collaudo con esito positivo.
E' vietata la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

Art. 15 - PREZZO

Il prezzo offerto dalla ditta per la fornitura si intende comprensivo di tutti gli oneri ed accessori. La Ditta, nell'indicare il prezzo, dichiara di aver tenuto conto di tutti gli oneri contemplati nel

presente Capitolato Speciale d'Appalto e di eventuali imprevisti, e lo ritiene di propria convenienza.

Art. 16 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
L'appaltatore si impegna, inoltre – per tutta la vigenza del contratto di appalto – a garantire la permanenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 17 – COLLAUDO

Ad avvenuta consegna l'Ente Appaltante si impegna entro trenta giorni a dare corso alle operazioni di collaudo dei beni. Al termine di tale collaudo dovrà essere redatto, a cura dello stesso Ente ed in contraddittorio con la Ditta risultata aggiudicataria, un verbale da cui far risultare la conformità del prodotto offerto.
In caso di collaudo negativo, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di rimuovere tutte le anomalie della fornitura rispetto alla non rispondenza alle specifiche ed a malfunzionamenti, nel termine di 15 giorni naturali, consecutivi, a decorrere dalla data del verbale. L'avvenuta eliminazione di carenze o difetti deve risultare dal nuovo certificato di collaudo redatto dall'Ente Appaltante.
Nel caso di esito positivo l'Ente Appaltante si impegna a dichiarare per iscritto l'avvenuta accettazione della fornitura e si riserva la facoltà di accettare la fornitura anche a seguito di verbale di verifica con esito parzialmente positivo. Resta in ogni caso ferma la facoltà dell'Ente Appaltante, qualora i vizi o carenze eventualmente riscontrati non siano facilmente eliminabili, di rifiutare in tutto o in parte la fornitura a danno della Ditta risultata aggiudicataria, fermo restando l'applicazione delle penali.
Le operazioni di collaudo devono risultare da verbali, firmati dall'Ente Appaltante e dalla Ditta aggiudicataria.

Art. 18 - GARANZIA

Il collaudo della fornitura e la dichiarazione di ricevimento ed assunzione in carico dei beni non esonera la Ditta risultata aggiudicataria da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto delle operazioni di collaudo, ma che venissero accertati entro il termine di garanzia offerto.
La Ditta risultata aggiudicataria, in tal caso, dovrà effettuare a propria cura e spese, tutti i lavori necessari per eliminare i difetti, le imperfezioni e le difformità entro 15 *(quindici)* giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Art. 19 - BREVETTI

L'Ente Appaltante non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Ente Appaltante da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite ed i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi *(compresi gli onorari di avvocati in equa misura)* a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione di qualsiasi marchio, italiano o straniero, derivante o che si pretendessero derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso.

Art. 20 - CORSI DI ADDESTRAMENTO PERSONALE

L’Impresa fornitrice dovrà tenere appositi corsi di addestramento, concernenti l’utilizzo e la manutenzione dei mezzi forniti, presso gli stabilimenti dell’AMIU PUGLIA spa in favore di autisti e/o manutentori, per un totale di 50 ore. L’Appaltatrice non potrà chiedere in proposito compensi ulteriori.

Art. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L’Ente Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto:

- quando la Ditta si rende responsabile di frode e di grave inadempienza nella condotta della fornitura;
- quando la Ditta, per trascuratezza e per inosservanza agli obblighi ed alle norme contrattuali, comprometta la buona riuscita della fornitura e la possibilità di compimento della stessa entro i termini stabiliti;
- quando la Ditta *(per sopravvenuti dissensi circa la condotta tecnica della fornitura, la sua compatibilità, per contestazioni e/o altra causa)* sospenda o rallenti l’esecuzione della fornitura. In tal caso, l’Ente Appaltante avanzerà richiesta di risarcimento per i danni subiti per il mancato espletamento della fornitura e per altri motivi imputabili all’inadempienza della Ditta.

Art. 22 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento della ditta appaltatrice, l’Ente Appaltante potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura.
L’Ente Appaltante procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.
L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Art. 23 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che potrà insorgere sarà rimessa all’autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente è quello di Bari.
Ai sensi dell’art. 241, comma 1bis del D.Lgs. 163/2006, come novellato dal D. Lgs. 53/2010, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

ALLEGATO 1: SPECIFICA TECNICA LOTTO 1:

FORNITURA E ALLESTIMENTO DI N. 2 ATTREZZATURE SCARRABILI SU AUTOTELAI IVECO

AUTOTELAIO

- Iveco MH260S31 YPS o equivalente ,PTT 26 ton., turbo intercooler iniezione diretta 6 cilindri in linea, ciclo diesel 4 tempi, EURO 5; cilindrata 8000 cc circa; potenza 230 kw circa;
- massa totale a terra kg 26.000, combinazione kg. 40.000;
- cabina corta, ribaltabile, con ampia finestratura laterale e posteriore con guida a sinistra;
- passo 4200 mm + 1395 terzo asse aggiunto, sterzante;
- cambio 16 marce + R.M.;
- impianto frenante con ABS e correttore di frenata elettronico
- guida idraulica, volante regolabile, bloccasterzo:
- dispositivo bloccaggio differenziale con spia segnalazione blocco inserito;
- raffreddamento ad acqua; termo avviatore e arricchitore;
- sistema di alimentazione carburante con serbatoio di adeguata capacità con tappo a chiave bocchettone antifurto, filtro combustibile, pompa alimentazione, prefiltro, decantatore;
- insonorizzazione vano motore;
- controtelaio con struttura spessore adeguato;
- pneumatici 315/80 R 22.5 TL;
- ruota di scorta;
- specchi retrovisori esterni a norma CEE riscaldabili e regolabili elettricamente;
- alza cristalli elettrici;
- pulsante esterno avviamento motore a cabina ribaltata con dispositivo di sicurezza;
- sedile autista a sospensione pneumatica con taratura automatica della molla in funzione del peso del guidatore, regolabile in senso longitudinale, verticale e nell'angolazione schienale;
- strumentazione comprendente contagiri, tachigrafo automatico CEE, termometro liquido raffreddamento, indicatore livello combustibile con spia riserva, manometro olio con spia insufficiente pressione, manometri pressione aria;
- chek-control a bordo per diagnosi e segnalazione principali avarie;

- 3 posti in cabina, già omologati dalla casa costruttrice, provvisti di cinture di sicurezza;
- parafanghi posteriori in lamiera zincata e bordo in gomma;
- paraurti posteriore completa di fanalini adeguatamente protetti per evitare rotture durante le operazioni di movimentazione dei cassoni;
- barre paraciclisti laterali a norma CEE;
- barre paraincastro posteriore;
- avvisatore acustico per manovra di retromarcia;
- essiccatore su impianto pneumatico con riscaldatore;
- visiere parasole;
- colore: protezione superficiale mediante decapaggio ovvero sabbiatura, doppio strato di antiruggine, doppia mano di verniciatura finale di colore bianco RAL 9010;
- paraschizzi sui parafanghi anteriori e posteriori;
- gancio posteriore rimorchio con omologazione al traino.

ATTREZZATURA DI SCARRAMENTO

a) L'attrezzatura, realizzata in acciaio ad alto limite di snervamento, deve essere a gancio unico centrale e deve garantire la movimentazione ed il ribaltamento dei cassoni scarrabili normali ed autocompattanti da 20/30 mc.

Detta attrezzatura deve realizzare le seguenti condizioni:

- l'autista, durante le operazioni di aggancio e sgancio dei cassoni deve poter operare, stando seduto in cabina, con semplice torsione della testa, senza essere costretto a sporgersi dal finestrino o a seguire le operazioni stesse attraverso gli specchi retrovisori.

Le stesse operazioni devono poter essere eseguite anche a terra con comandi posti dietro la cabina sul lato sinistro:

- deve essere munita di idoneo dispositivo idraulico di sicurezza atto a bloccare, in fase di trasporto , il cassone al telaio;

- il sistema di ribaltamento deve prevedere idoneo dispositivo di sicurezza atto ad impedire lo sgancio accidentale del cassone in conseguenza di errata manovra, di avaria del circuito oleodinamico, di rottura delle tubazioni dell’olio idraulico;

ed inoltre, dovrà essere dotata di:

- bloccaggio idraulico interno;
- capacità di sollevamento (potenza al gancio) di 26 tonnellate circa;
- portata pompa idraulica e pressioni di esercizio di valori adeguati;
- pompa azionata con presa di forza montata sul cambio;
- applicazione del dispositivo atto a portare il numero di giri del motore automaticamente in regime di lavoro all’inserimento della presa di forza;
- applicazione dispositivo di sicurezza atto ad impedire la marcia del veicolo con presa di forza inserita;
- dispositivo luminoso per segnalare la presa di forza inserita;
- dispositivo luminoso per segnalare la posizione di lavoro del gancio;
- controganci di sicurezza.

STABILIZZATORI

Per garantire stabilità al veicolo durante le fasi di azionamento delle attrezzature di cui lo stesso veicolo deve essere dotato, è richiesta l’installazione di:

- stabilizzatore per attrezzatura scarrabile con gancio mobile, montato nella parte posteriore/inferiore del telaio, costituito da rullo/i di appoggio azionato/i idraulicamente attraverso lo stesso distributore di comando dello scarrabile;
- in fase di riposo la distanza minima degli stabilizzatori da terra deve essere tale da impedire il loro accidentale contatto con le asperità del fondo stradale durante la marcia del veicolo.

IMPIANTO OLEODINAMICO

L’impianto oleodinamico atto ad azionare l’attrezzatura scarrabile per la movimentazione ed il ribaltamento dei cassoni, deve essere costituito da due cilindri oleodinamici adeguatamente proporzionati alle suddette operazioni in condizioni di pieno carico.

I cilindri a doppio sfilamento devono essere azionati con olio idraulico inviato a pressione da pompa idraulica azionata da presa di forza montata sul cambio. Pompa idraulica e presa di forza devono essere capacità e caratteristiche adeguate ai carichi che si vogliono movimentare.

È richiesta la presenza di sistema di sicurezza interlock con funzione di rallentamento della corsa dei cilindri nella fase della manovra di rientro dei cilindri.

Le tubazioni dell’olio devono essere del tipo misto acciaio-gomma atte a sopportare la pressione dell’olio necessaria al funzionamento dell’attrezzatura.

In caso di rottura delle tubazioni dei cilindri deve intervenire apposito dispositivo di sicurezza per bloccare il movimento di discesa.

Il serbatoio dell’olio idraulico deve essere di idonea capacità munito di indicatore di livello e filtro.

Deve essere assicurato un idoneo raffreddamento dell’olio idraulico anche se necessario, attraverso uno scambiatore di calore.

Prima della consegna e messa in esercizio del veicolo occorre effettuare un adeguato flussaggio dell’impianto oleodinamico con attrezzatura in movimento.

VERNICIATURA

La verniciatura dovrà essere eseguita “a regola d’arte” con preparazione della lamiera a mezzo lavaggio con detergenti e due mani di antiruggine e doppia mano di verniciatura finale di colore rosso.

Completano la fornitura:

- faro rotante arancione posto sull’imperiale della cabina;
- faro bianco posto nel posteriore della cabina per l’illuminazione della zona di scarramento nelle ore notturne;
- cassetta porta attrezzi in lamiera zincata, tanica con rubinetto per lavaggio mani;
- manuale uso e manutenzione cabinato e attrezzatura scarrabile;
- schemi impianti elettrico e idraulico attrezzatura scarrabile;
- catalogo ricambi attrezzatura scarrabile e cabinato;
- tempari riparazioni ed elenchi ricambi prima necessità;
- dichiarazione conformità CEE ai sensi delle vigenti normative;
- collaudo MCTC;
- immatricolazione veicolo adibito al trasporto di cose CONTO TERZI.;
- copie documentazioni inviate alla MCTC per collaudo ed immatricolazione del veicolo allestito;
- dichiarazione che la fornitura è rispondente in ogni particolare e nel suo insieme alle direttivi 89/392 CEE e successive modificazioni e a tutte le norme e le leggi nazionali di igiene e sicurezza sul lavoro. Inoltre devono essere indicati:
- gli eventuali rischi residui dovuti all’incompleta efficacia delle misure di protezione adottate;
- l’eventuale adozione di dispositivi di protezione individuale per il personale preposto all’uso e manutenzione;
- certificati di garanzia veicolo ed allestimento.

ALLEGATO 2: SPECIFICA TECNICA LOTTO 2

PRESS CONTAINER SCARRABILE DA 20 mc

DESCRIZIONE GENERALE

L'attrezzatura deve essere costituita principalmente da:

1. Un cassone rifiuti
2. Un sistema di movimentazione e aggancio
3. Un sistema di compattazione all'interno della bocca di carico
4. Un sistema di espulsione dei rifiuti tramite paratia mobile.

Deve essere consentito il carico dei rifiuti sia manualmente che con veicoli satelliti (motocarri a vasca ribaltabile, minicompattatori, spazzatrici) ed essere garantito il travaso senza spargimento a terra di rifiuti.

Il funzionamento dell'attrezzatura deve avvenire sia attraverso un impianto oleodinamico azionato da un motore elettrico trifase 380V che mediante collegamento agli impianti idraulico ed elettrico di veicoli muniti di attrezzatura scarrabile oggetto del lotto 1 della procedura di gara, ai quali devono essere perfettamente compatibili.

CASSONE

Il cassone, del volume di 20 mc, minimo e, comunque, nei limiti della massima portata consentita dai veicoli scarrabili in dotazione all'AMIU SpA, deve essere a perfetta tenuta stagna e costituito da un fondo in lamiera antiusura spessore 4 mm, pareti laterali e tetto in lamiera antiusura spessore 3 mm. Una vasca, munita di valvola di scarico, deve assicurare la raccolta di liquami.

Le pareti laterali, tetto e fondo devono essere realizzati in un unico pezzo e devono essere rinforzati mediante profilati di idonea sezione per aumentarne la rigidità (devono essere evitati profili che favoriscano il ristagno dell'acqua e, quindi, l'innesco di ruggine).

Il cassone deve essere realizzato su una culla scarrabile costituita da travi in acciaio INP200 e deve disporre di rulli posteriori idonei a consentire spostamenti a terra, nonché di occhione per sollevamento e carico su veicolo dotato di attrezzatura scarrabile.

La parte posteriore del cassone è completata dal portellone, incernierato in alto e comprendente la tramoggia con pareti laterali e fondo idoneamente sagomati e realizzati in acciaio antiusura.

Una guarnizione antiacida deve assicurare la tenuta stagna tra portellone e cassone.

All'interno della bocca di carico deve trovar posto il complessivo di compattazione costituito da un carrello scorrevole lungo due guide incassate nelle pareti laterali e da una piastra mobile incernierata superiormente a detto carrello.

È richiesta la presenza di una copertura bocca di carico con apertura tramite due cilindri oleodinamici quando si effettuano carichi voluminosi e nelle operazioni di travaso.

Una spondina reclinabile, posizionata lungo il bordo della bocca di carico, deve garantire, in posizione orizzontale, che le operazioni manuali avvengano a distanza di sicurezza. A spondina abbassata il sistema di compattazione deve funzionare solamente ad azione mantenuta con ciclo singolo.

All'interno del cassone, su guide laterali realizzate in materiale antiusura e antilubrificante, deve scorrere una paratia di espulsione atta a creare una contropressione in fase di compattazione e allo scarico del materiale. Detta paratia, a fine corsa espulsione, deve fuoriuscire dal filo posteriore del cassone per circa 10 cm per consentire il completo lavaggio interno. La paratia, inoltre, deve essere munita di guarnizioni perimetrali onde evitare il passaggio di rifiuti dalla parte opposta.

Tutti gli organi mobili (portellone, paratia, complessivo di compattazione, copertura bocca di carico) devono essere azionati da cilindri oleodinamici opportunamente dimensionati.

IMPIANTO OLEODINAMICO

L’impianto oleodinamico alimentato da una pompa collegata ad un motore elettrico e conforme alle norme CETOP, deve essere costituito dai seguenti componenti:

- Pompa/e, di idonee caratteristiche e portata, azionata/e dal motore elettrico;
- Serbatoio olio completo di tappo con filtro e sfiato ed indicatore di livello;
- Indicatore temperatura olio con spia luminosa in caso di surriscaldamento;
- Tubazioni con innesti rapidi per riempimento del serbatoio da terra;
- Distributore elettroidraulico per l’azionamento del ciclo di compattazione;
- Distributore a comando manuale per il funzionamento della pala di espulsione ed il sollevamento portellone;
- 2 coppie di cilindri oleodinamici per la movimentazione del sistema di compattazione;
- 1 coppia di cilindri per l’apertura e chiusura del portellone dotati di valvole di blocco pilotate anticaduta;
- 1 cilindro telescopico a doppio effetto per l’azionamento della pala di espulsione;
- 2 cilindri oleodinamici a doppio effetto per copertura antinfortunistica;
- Tubazioni rigide realizzate con trafilati a freddo di precisione secondo DIN 2391 in acciaio ST 35-4 (DIN 1629/4);
- Tubazioni flessibili ad alta pressione del tipo SAE 100 R2, R9;
- Valvola di massima pressione tarata e sigillata;
- Valvola di regolazione discesa portellone;
- Valvola a sfera di intercettazione olio nell’aspirazione pompa;
- Manometro sulla mandata pompa;
- Innesti rapidi per l’alimentazione cilindri sollevamento portellone e pala espulsione;
- Filtro alta pressione in mandata pompa oleodinamica;
- Elettrovalvola per il comando della paratia di protezione antinfortunistica;
- Occorre effettuare un adeguato flussaggio dell’impianto oleodinamico con attrezzatura in movimento prima della consegna e messa in esercizio del container;
- L’impianto oleodinamico deve essere realizzato in modo da mantenere la temperatura dell’olio entro i valori consentiti. Se necessario, è consentita l’applicazione di uno scambiatore di calore.

IMPIANTO ELETTRICO

L’impianto elettrico dell’attrezzatura deve essere a 24V in corrente continua ottenuta da un trasformatore posto a valle del motore asincrono trifase. Quando il compattatore è a bordo della motrice l’alimentazione a 24V in continua deve avvenire per mezzo di un collegamento con l’impianto elettrico dell’autotelaio.

L’impianto, comprendente una centralina con scheda elettronica PLC e quadro comando e controllo in posizione di facile accesso, con selettori, pulsanti, arresti di emergenza, ecc…, deve essere conforme alle norme CEI con componenti con marchi IMQ, esecuzione IP65.

Inoltre:

- Sono richieste soluzioni tese al contenimento del consumo energetico e non si ammettono potenze superiori a 10 kw se non per motivazioni ampiamente giustificate;
- Nel quadro di comando deve essere installato un timer regolabile che disconnetta l’alimentazione del motore dopo un intervallo di tempo variabile indicativamente tra 1 e 10 minuti;
- La connessione elettrica con la rete deve essere realizzata tramite cavo elettrico protetto in guaina ed idoneo per installazioni all’aperto della lunghezza di circa 10 mt e terminante con una spina IP 65;
- Lungo il fianco e sul lato anteriore del compattatore devono essere realizzati appositi ganci per tenere sollevato da terra il cavo in fase operativa quando la presa elettrica di alimentazione nella postazione di lavoro si trova in prossimità della parte posteriore del compattatore o sul lato opposto;
- Il cavo elettrico in fase di trasporto, deve trovare alloggio sicuro avvolto in una cassetta con fondo forato posizionata sotto al quadro comando;
- Il quadro principale di comando e controllo deve essere realizzato in modo che tutti i comandi siano ben accessibili e segnalati con simboli e/o scritte inequivocabili in lingua italiana, di dimensione ben visibile ed applicati indelebilmente;
- A fianco del quadro principale deve essere applicato un pannello idoneamente fisato sul quale siano riportate le istruzioni essenziali per l’uso dell’attrezzatura.

Il quadro comando deve essere illuminato per il servizio notturno.

SISTEMA DI FUNZIONAMENTO

La compattazione deve avvenire secondo i seguenti cicli:

1. Automatico discontinuo (singolo);

2. Automatico continuo;

3. Manuale;

azionando i tasti di una pulsantiera posta al lato destro della bocca di carico. Detta pulsantiera deve contenere anche i comandi di sblocco, arresto emergenza, faro lavoro, copertura bocca di carico, avvio e stop ciclo, ciclo di compattazione e quant’altro necessario per il corretto funzionamento.

È richiesta la presenza di un altro pulsante per arresto di emergenza sul lato sinistro delle bocca di carico.

Le operazioni di carico (apertura portellone e movimento paratia espulsione) dovranno essere comandate da una pulsantiera portatile collegata con un cavo elettrico ad una presa predisposta sul cassone e alimentata dal quadro elettrico.

PRESCRIZIONI VARIE

- Verniciatura con trattamento di decapaggio/sabbiatura, due mani di fondo con antiruggine, due mani a finire con smalto bianco RAL 9010; fascia rossa orizzontale, larghezza 300 mm, situata a metà dell’altezza cassone;

- Due puntoni laterali per sostegno portellone sollevato nelle fasi di manutenzione;

- Organi e complessivi vari di facile accesso e realizzati con materiali di facile reperibilità;

- Certificati di origine, idoneità, conformità;

- Allestimento per trasporto specifico RSU;

- Dichiarazione che la fornitura è conforme in ogni particolare e nel suo insieme alle direttive 89/392 CEE e successive modificazioni e a tutte le norme e le leggi nazionali di igiene e sicurezza sul lavoro. Inoltre devono essere indicati gli eventuali rischi residui dovuti all’incompleta efficacia delle misure di protezione adottate e l’eventuale adozione di dispositivi di protezione individuale per il personale preposto all’uso e manutenzione;

- Certificato di garanzia;

- Targhetta identificativa indicante dati del costruttore, anno di costruzione, matricola del cassone;

- Libretto uso e manutenzione;

- Schemi impianti oleodinamico ed elettrico;
- Catalogo ricambi;
- Elenco ricambi di prima necessità;
- Faro rotante arancio lampeggiante con attrezzatura in funzione;
- Contatore dell’attrezzatura di compattazione;
- Per tutti i valori numerici riportati nella presente specifica tecnica riferiti a caratteristiche dimensionali (portate, dimensioni, ecc.), ad eccezione di quelle per le quali vengono indicati valori massimi/minimi, è ammessa una tolleranza +/- 5%.

ALLEGATO 3: SPECIFICA TECNICA LOTTO 3

n. 8 CONTAINER SCARRABILE

- Capacità 30 mc.; dimensioni (lunghezza totale esterna, larghezza totale esterna, altezza sponda) compatibili con la volumetria richiesta, idonee per la movimentazione con i veicoli scarrabili costituenti il lotto 1 della procedura di gara e alla quale devono essere compatibili.
- Fondo in lamiera antiusura spessore 4 mm..
- Pareti in lamiera antiusura spessore 3 mm..
- Gancio di sollevamento avente diametro di 50 mm..
- Protezione superficiale di decapaggio ovvero sabbiatura, doppio strato di antiruggine, doppia mano di verniciatura finale in colore bianco RAL 9010 con fascia orizzontale rossa larghezza 300 mm. posta a metà altezza.
- Pareti laterali rinforzate mediante profilati di idonea sezione per aumentarne la rigidità (devono essere evitati profili che favoriscano il ristagno dell'acqua e quindi l'innesco di ruggine).
- Culla scarrabile realizzata con travi in acciaio INP200 e coppie rulli scorrimento del cassone, anteriori e posteriori, Ø 200 X 250 mm minimo.
- Portellone posteriore con apertura a due battenti con perfetta tenuta ai liquidi mediante guarnizioni antiacido.
- Cerniere delle due ante robuste e munite di ingrassatori.
- Fermi laterali delle singole ante in posizione aperta.
- Portellone con chiusura supplementare di sicurezza mediante leva manovrabile con sforzo minimo e dotata di maniglia protetta contro lo schiacciamento della mano.
- Pareti interne del container completamente lisce.
- Unione del fondo con le pareti laterali e anteriore arrotondata in maniera tale da facilitare lo scarico dei materiali.
- Saldature interne e delle pareti principali realizzate in continuo.
- Lamiere fondo, pareti e interne ai battenti del portellone realizzate in un unico pezzo.
- Ganci tendifune posizionati a tutto giro.
- Telo di copertura del cielo.
- Targhette con dati costruttore, data costruzione, matricola cassone.
- Allestimento trasporto specifico per RSU.
- Certificati di origine, idoneità, conformità.

- Certificati di garanzia.

- Per tutti i valori numerici riportati nella presente specifica tecnica riferiti a caratteristiche dimensionali (portate, dimensioni, ecc.), ad eccezione di quelle per le quali vengono indicati valori massimi/minimi, è ammessa una tolleranza +/- 5%.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 31/10/2014 ed è divenuta esecutiva in data 31/10/2014.

Il Dirigente Responsabile
Vincenzo Campanaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it